Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 16 agosto 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1966, n. **618**.
Autorizzazione all'Istituto Nazionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI), con sede in Roma, ad acquistare un immobile. Pag. 4114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **619**.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione della Parrocchia dei Santi Vincenzo e Anastasio Martiri con la Parrocchia di San Michele Arcangelo, nel comune di Busana (Reggio Emilia) . . . . Pag. 4114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **620**.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma del Carmine, in Sannicandro Garganico (Foggia) . . . . Pag. 4114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **621**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) . . . . Pag. 4114

RELAZIONE E DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1966.
Scioglimento del Consiglio comunale di Pianella (Pescara). Pag. 4114

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1966.
Scioglimento del Consiglio comunale di Pietrasanta (Lucca). . . . . Pag. 4115

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1966.
Ricostituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare Pag. 4116

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1966.
Ricostituzione del Collegio sindacale della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare . . . . . Pag. 4116

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1966.
Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria. Pag. 4117

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1966.
Integrazione del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Abruzzo . . . . Pag. 4117

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 4118

Ministero dei lavori pubblici: Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino . . . . Pag. 4118

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Chieti. Pag. 4119

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Rovigo. Pag. 4119

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami, per la sede di Trento, a due posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti . . . . Pag. 4119

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nel ruolo dei ragionieri della carriera del personale di concetto delle Soprintendenze alle antichità e belle arti. Pag. 4119

Ufficio medico provinciale di Savona: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona . . . . Pag. 4119

Ufficio veterinario circondariale di Pordenone: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto del comune di Pasiano di Pordenone . . . . Pag. 4120

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 aprile 1966, n. **618**.

Autorizzazione all'Istituto Nazionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI), con sede in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 618. Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, l'Istituto Nazionale per l'Addestramento e per il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (INAPLI), con sede in Roma, viene autorizzato ad acquistare dal comune di Abbadia San Salvatore (Siena), al prezzo simbolico di lire cento, cinque appezzamenti di terreno edificatorio, siti nel predetto Comune, della superficie complessiva di mq. 6.805, distinti in catasto al foglio di mappa n. 43, particelle 128-*b*, 128-*d*, 332-*a*, 332-*c* e 507-*a*, allo scopo di provvedere alla costruzione della sede di un Centro di addestramento professionale per lavoratori dell'industria.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 86. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **619**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione della Parrocchia dei Santi Vincenzo e Anastasio Martiri con la Parrocchia di San Michele Arcangelo, nel comune di Busana (Reggio Emilia).

N. 619. Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Reggio Emilia in data 9 settembre 1965, relativo all'unione perpetua « aeque principaliter » della Parrocchia dei Santi Vincenzo e Anastasio Martiri, in frazione Frassinedolo del comune di Busana, con la Parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Talada dello stesso Comune (Reggio Emilia).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 88. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **620**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma del Carmine, in Sannicandro Garganico (Foggia).

N. 620. Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma del Carmine, in Sannicandro Garganico (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 84. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1966, n. **621**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, nel comune di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

N. 621. Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Montalto e Ripatransone in data 21 settembre 1962, integrato con altro decreto del 7 febbraio 1966 e con due dichiarazioni del 21 settembre 1962 e 24 settembre 1963, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in frazione Porto d'Ascoli, contrada Ragnola, del comune di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 agosto 1966
Atti del Governo, registro n. 204, foglio n. 85. — VILLA

RELAZIONE E DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 luglio 1966.

Scioglimento del Consiglio comunale di Pianella (Pescara).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

A seguito della consultazione elettorale del 28 novembre 1965, veniva a determinarsi in seno al Consiglio comunale di Pianella (Pescara) — al quale la legge assegna 20 membri — la formazione di gruppi minoritari, i cui discordi orientamenti hanno reso impossibile la elezione del sindaco e della Giunta e, per conseguenza, il funzionamento dell'Amministrazione.

Si è, in tal modo, riprodotta una situazione di paralisi funzionale identica a quella che, nell'aprile dello scorso anno, portò allo scioglimento del Consiglio comunale ed alla gestione straordinaria dell'Ente.

Sta di fatto che il predetto organo consiliare, dopo aver provveduto alla convalida degli eletti nell'adunanza del 23 dicembre 1965, non riusciva a far luogo all'elezione del sindaco — e conseguentemente a quella della Giunta — malgrado ben sette riunioni, all'uopo successivamente tenutesi il 3 ed il 10 gennaio, il 12, il 19 ed il 26 febbraio, il 12 ed il 18 marzo.

Sebbene l'infruttuosità di tali sedute rendesse manifesta l'incapacità funzionale del Consiglio comunale, nondimeno il prefetto, allo scopo di porre quell'organo di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, disponeva la convocazione d'ufficio del Consiglio stesso, facendo notificare ai singoli consiglieri la formale ed esplicita diffida che, qualora anche tale esperimento fosse risultato infruttuoso, egli avrebbe dovuto promuovere i provvedimenti necessari per lo scioglimento del Consiglio comunale.

Peraltro, neppure tale estremo tentativo sortiva gli effetti voluti, poichè entrambe le adunanze consiliari, indette per il 7 ed il 14 maggio c. a., risultavano deserte per mancanza del numero legale.

Pertanto, il prefetto, ritenendo definitivamente acquisita la prova dell'incapacità del Consiglio comunale di provvedere al fondamentale adempimento dell'elezione degli organi di amministrazione, ha proposto lo scioglimento del Consiglio stesso, a norma dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, disponendo, nel contempo, la sospensione dell'organo e la nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Atteso che il predetto Consiglio, malgrado il formale richiamo del prefetto, ha persistito nel violare un preciso ed essenziale obbligo prescritto dalla legge — qual'è quello relativo all'elezione del sindaco e della Giunta — e che la conseguente paralisi che travaglia l'organo consiliare costituisce grave pregiudizio per gli interessi dell'Ente civico, si ravvisa la necessità di far luogo al provvedimento proposto al fine di ovviare, in modo risolutivo, a tale antigiuridica situazione.

In tali sensi, si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 15 giugno 1966.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Pianella ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, nella persona del direttore di sezione, dott. Alfredo Sabella.

Roma, addì 23 luglio 1966

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado il formale richiamo del prefetto, il Consiglio comunale di Pianella (Pescara) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 15 giugno 1966;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pianella è sciolto.

Art. 2.

Il direttore di sezione dott. Alfredo Sabella è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1966

SARAGAT

TAVIANI

(6355)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1966.

Scioglimento del Consiglio comunale di Pietrasanta (Lucca).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Pietrasanta — al quale la legge assegna trenta membri — risultava composto, dopo le elezioni del 28 novembre 1965, da vari gruppi di consiglieri di diversa ispirazione politica, singolarmente privi di una decisiva maggioranza, i cui discordi orientamenti hanno reso impossibile la elezione del sindaco e della Giunta e, conseguentemente, il funzionamento stesso dell'Amministrazione.

In una prima adunanza consiliare, tenuta il 14 febbraio 1966, nessuno dei candidati conseguiva, sia nelle votazioni libere che in quella di ballottaggio, la maggioranza assoluta di voti richiesta dall'art. 5, comma terzo, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, per l'elezione a sindaco.

Nella seduta di seconda convocazione del 21 successivo veniva eletto, con votazione di ballottaggio, il sindaco, il quale, però, in mancanza di un accordo che garantisse all'Amministrazione la necessaria base maggioritaria, si dimetteva seduta stante.

Si ripresentava, quindi, *in toto*, il problema dell'elezione degli organi, ma le due sedute all'uopo indette, per il 28 marzo e il 4 aprile, si concludevano con esito negativo.

Allo scopo, allora, di porre il Consiglio comunale di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, il prefetto — con decreto del 9 maggio u.s., fatto notificare a tutti i consiglieri — disponeva due ulteriori convocazioni di quell'organo per l'elezione del sindaco e della Giunta, con l'esplicita comminatoria, in difetto, della sanzione prevista dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, della legge comunale e provinciale.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti, in quanto entrambe le sedute, fissate per il 16 e 20 maggio, risultavano infruttuose.

Il prefetto, pertanto, ritenuto che la situazione, data l'estrema rigidità delle posizioni assunte dalle opposte correnti, non presenta alcuna possibilità di positiva evoluzione, ha proposto — a norma del citato art. 323 — lo scioglimento del predetto Consiglio comunale, quale unico mezzo idoneo ad ovviare, in modo risolutivo, alla situazione stessa, che pregiudica gravemente gli interessi del civico ente.

Attesa la manifesta inadempienza del Consiglio comunale di Pietrasanta — ad onta della diffida del prefetto — in ordine ad un preciso ed essenziale obbligo prescritto dalla legge, quale quello della elezione del sindaco e della Giunta, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo alla misura proposta.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 22 giugno u.s.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V.Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di Pietrasanta ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Mario Domenici, funzionario di prefettura.

Roma, addì 29 luglio 1966

Il Ministro: TAVIANI

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di Pietrasanta (Lucca) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 22 giugno 1966;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Pietrasanta è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Mario Domenici è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato ad Antagnod, addì 30 luglio 1966

SARAGAT

TAVIANI

(6502)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1966.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il Sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 20 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con il precitato regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e modificato con decreti presidenziali 7 aprile 1955, n. 650 e 31 marzo 1961, n. 460;

Visto il decreto ministeriale 5 febbraio 1965, con il quale il prof. Giuseppe D'Eufemia è stato confermato a presidente della Cassa marittima di cui trattasi;

Visto il decreto ministeriale in data 9 ottobre 1962, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione della Cassa di cui trattasi;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla ricostituzione dell'Organo precitato in seguito alla scadenza del triennio di durata in carica;

Considerato che i rappresentanti degli armatori e della gente di mare debbono essere scelti fra i designati dalle rispettive organizzazioni maggiormente rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni medesime;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Caruso dott. Enzo, Pignata dott. Ettore, Proto com.te Andrea e Spierto Antonio, in rappresentanza degli equipaggi di navi passeggeri da carico e propulsione meccanica, rimorchiatori, pontoni e simili e velieri e motovelieri da traffico;

Cuciniello dott. Aniello, Fusco cap. Nicola e La Porta rag. Domenico, in rappresentanza dei lavoratori della pesca;

Sarnella rag. Sabato Umberto, in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

Grimaldi dott. Ugo, Pellegrino dott. ing. Alfonso, Pirandello cap. Giuseppe e Tucci avv. Vittorio, in rappresentanza degli armatori di navi passeggeri, da carico e velieri e motovelieri da traffico;

Bartoli avv. Angelo e Tumbiolo dott. Filippo, in rappresentanza degli armatori di pescherecci;

Pirri dott. Plinio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

De Muro dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Taranto dott. Lorenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Falco avv. Luigi, esperto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1966

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BOSCO

Il Ministro per la marina mercantile
NATALI

(6454)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1966.

Ricostituzione del Collegio sindacale della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il Sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 31 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con il precitato regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, e modificato con decreto presidenziale 7 aprile 1955, n. 650;

Visto il decreto ministeriale in data 9 ottobre 1962, con il quale è stato costituito il Collegio sindacale della Cassa di cui trattasi;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla ricostituzione dell'Organo precitato in seguito alla scadenza del triennio di durata in carica;

Considerato che i rappresentanti degli armatori e della gente di mare debbono essere scelti fra i designati dalle rispettive organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'Amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerato il conseguente riparto di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni medesime;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle Organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio sindacale della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, è composto come segue:

Presidente:

Rebuzzi dott. Arturo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Membri:

Dellino ten. col. di porto Nicola, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Contino dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Giammarinaro dott. Giuseppe, in rappresentanza della gente di mare;

Onorato dott. Giovanni, in rappresentanza degli armatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 giugno 1966

Il Ministro: Bosco

(6455)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1966.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 28 agosto 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria;

Vista la nota n. 365 del 27 luglio 1965, con la quale il presidente del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria comunica che il dott. Gerardo Ranieri è stato nominato commissario prefettizio del comune di Crotone, in sostituzione del prof. Salvatore Regalino;

Ritenuta le necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria il prof. Salvatore Regalino con il dott. Gerardo Ranieri, commissario prefettizio del comune di Crotone;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Gerardo Ranieri è chiamato a far parte, quale commissario prefettizio del comune di Crotone, del Comitato regionale per la programmazione economica della Calabria, in sostituzione del prof. Salvatore Regalino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1966

Il Ministro: Pieraccini

(6522)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1966.

Integrazione del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Abruzzo.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministerale 22 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 ottobre 1964, relativo alla nomina di ogni regione, escluse quelle a Statuto speciale, di un Comitato per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 14 aprile 1965, concernente l'integrazione dei Comitati regionali per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 26 aprile 1965, recante modifica alla lettera *c*) del primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 22 settembre 1964;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 5 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Abruzzo;

Ritenuta la necessità di integrare il Comitato regionale per la programmazione economica dell'Abruzzo con il rappresentante della cooperazione;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Francesco Paolo Memmo è chiamato a far parte, quale rappresentante della cooperazione, del Comitato regionale per la programmazione economica dell'Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 agosto 1966

Il Ministro: Pieraccini

(6521)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 257, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Sottocornola Giuseppe avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59, Pubblica istruzione, foglio n. 258, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Rosset Giovanni avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 284, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Ramponi Pietro avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 285, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Vanni Perotti Severina avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 5 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1966, registro n. 63 Pubblica istruzione, foglio n. 152, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal dott. Gabriele Mele per l'annullamento dell'art. 27 dell'ordinanza ministeriale relativa al conferimento di incarichi e supplenze negli Istituti di istruzione media per l'anno scolastico 1962-63 e avverso il mancato conferimento di incarico nello stesso anno.

(6388)

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1966, registro n. 63, foglio n. 310, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dall'Opera nazionale invalidi di guerra, avverso il silenzio-rifiuto del Ministero della pubblica istruzione, serbato sulla domanda e conseguente diffida, diretta ad ottenere l'assunzione, senza concorso, dell'invalido Moscatelli Antonio, nel ruolo del personale ausiliario, in qualità di bidello presso le scuole medie.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1966, registro n. 58, foglio n. 285, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dall'Opera nazionale invalidi di guerra Direzione provinciale di Cosenza, avverso l'esito del concorso per un posto di bidello non di ruolo presso la Scuola media di San Demetrio Corone (Cosenza).

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1966, registro n. 63, foglio n. 346. è stata dichiarata cessata la matèria del contendere in ordine al ricorso straordinario prodotto dal sig. Gurreri Giuseppe, avverso la graduatoria del concorso per due posti di bidello supplente presso la Scuola media « Specchi » di Naro (Agrigento).

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1966, registro n. 63, foglio n. 309, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dall'Opera nazionale invalidi di guerra, avverso il preteso silenzio-rigetto del Provveditorato agli studi di Salerno, sul ricorso gerarchico prodotto contro la graduatoria del concorso per un posto di bidello non di ruolo, presso la Scuola media di San Giovanni a Piro.

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 1966, registro n. 58, foglio n. 286, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato, proposto dal sig. Pagnozzi Michele Angelo, avverso l'esito del concorso per due posti di bidello supplente, presso la Scuola media « U. Saba » di Napoli.

(6415)

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 259, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Ponza Giovanni avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 260, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla prof.ssa Pinna Chiara avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 261, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Nuciari Fiorino avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 262, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Nocentini Giulio avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 10 maggio 1966, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno 1966, registro n. 59 Pubblica istruzione, foglio n. 279, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal prof. Meloni Adelmo avverso il comportamento negativo dell'Amministrazione a provvedere sulla istanza presentata per ottenere il riconoscimento del servizio non di ruolo, a norma dell'art. 4 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127 e dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19.

(6387)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5481 in data 5 agosto 1966, l'avv. Francesco Albanese è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino.

(6467)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Chieti

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 aprile 1965 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Chieti;

Visto il decreto ministeriale in data 13 giugno 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa è riconosciuta la regolarità del procedimento di concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Chieti nell'ordine appresso indicato:

1. Tiberii dott. Menotti . punti 86,45 su 132
2. Graziani dott. Marcello . » 76,02 »
3. Cantanna dott. Pietro . » 74,79 »
4. Pelosi dott. Luigi . » 73,68 »
5. Salerno dott. Riccardo . » 71,38 »
6. Merolli dott. Rocco » 71 — »
7. Amadasi dott. Enzo » 70,03 »
8. Mennini dott. Aldo » 69,68 »
9. Caruso dott. Antonio » 60,08 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI.

(6514)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Rovigo

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 21 gennaio 1966 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Rovigo;

Visto il decreto ministeriale in data 20 luglio 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa è riconosciuta la regolarità del procedimento di concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Rovigo nell'ordine appresso indicato:

1. Giambitto dott. Giuseppe punti 90,86 su 132
2. Gaetti dott. Giuseppe » 87,45 »
3. Montanaro dott. Pierino . » 86,81 »
4. Bonasia dott. Michele . . . . . » 83,50 »
5. Eygoux dott. Ermanno . . . . . » 80,50 »
6. Pasqualis dott. Marcello . . . . » 80,09 »
7. Giordano dott. Luigi . . . . » 76,63 »
8. Gaggeri dott. Ernesto . . . . . » 74,50 »
9. Schinco dott. Emilio . . . » 71,09 »
10. Lauria dott. Giuseppe . . » 67,68 »
11. Vietto dott. Giovanni . . » 60,72 »
12. Di Pietrantonio Saverio . » 59,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 agosto 1966

p. *Il Ministro*: GASPARI.

(6515)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami, per la sede di Trento, a due posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel bollettino ufficiale, parte II, del 7 luglio 1966, n. 27 è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1966, registro n. 51, foglio 300, relativo all'approvazione della graduatoria del vincitore del concorso per esami, per la sede di Trento, a due posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera del personale esecutivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

(6512)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nel ruolo dei ragionieri della carriera del personale di concetto delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale, parte II, del 30 giugno 1966, n. 26, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 aprile 1966, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1966, registro n. 48, foglio n. 37, relativa alla graduatoria generale di merito e dei vincitori del concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nel ruolo dei ragionieri della carriera del personale di concetto delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

(6513)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SAVONA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 1738 del 18 maggio 1965, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Savona al 30 novembre 1964;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nonchè gli atti depositati dalla stessa;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte dal predetto concorso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata, nelle seguenti risultanze, la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui in narrativa:

1. Pasini Miria . . . . punti 58 01
2. Ponte Esterina . . . . » 55,76
3. Pelazza Jolanda . . . . » 54,40
4. Schenone Alba . . . . » 53,34
5. Barlocco Giuditta . . . . » 42 —

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura e dei Comuni interessati.

Savona, addì 2 agosto 1966

Il medico provinciale: LOMBARDI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta dei comuni di Urbe e Murialdo e del Consorzio tra i comuni di Borghetto Santo Spirito - Ceriale - Toirano - Boissano - Balestrino, vacanti nella provincia di Savona al 30 novembre 1964, bandito con decreto n. 1738 del 18 maggio 1965;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione delle vincitrici del concorso;

Considerata la regolarità delle operazioni del concorso in questione;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le candidate sottoindicate sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco segnate:

Pasini Miria: condotta di Murialdo;

Ponte Esterina, Consorzio ostetrico Borghetto Santo Spirito - Ceriale - Toirano - Boissano - Balestrino;

Pelazza Iolanda: condotta di Urbe.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della prefettura e dei Comuni interessati.

Savona, addì 2 agosto 1966

Il medico provinciale: LOMBARDI

(6406)

UFFICIO VETERINARIO CIRCONDARIALE DI PORDENONE

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto del comune di Pasiano di Pordenone

IL VETERINARIO CIRCONDARIALE

Visto il decreto del veterinario provinciale di Udine n. 186/1-5 in data 17 gennaio 1964, con il quale veniva bandito il concorso al posto di veterinario condotto del comune di Pasiano di Pordenone;

Visto che, a seguito dell'istituzione del Circondario di Pordenone, nella cui circoscrizione trovasi il comune di Pasiano di Pordenone, la competenza a provvedere in ordine al concorso predetto era trasferita a questo Ufficio;

Visto il proprio decreto n. 703 in data 16 novembre 1965, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Esaminati i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice sui lavori del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Preso atto della graduatoria finale di merito dei concorrenti determinata dalla Commissione giudicatrice;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 12605, il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le loro successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Pascotto Otello	punti	70,900	su 120
2. Miani Mario	»	69,160	»
3. Batello Ermacora	»	66,560	»
4. Tonetto Sante Agostino . . .	»	62,980	»
5. Fonzo Ciro	»	60,680	»
6. Cacitti Dante	»	54,810	»
7. Rossini Carlo	»	53 —	»
8. Lombardo Bruno	»	52,500	»
9. Bignardi Alessandro	»	52 —	»
10. Della Bianca Dino	»	51 —	»
11. Sonda Giovanni	»	50 —	»
12. Bernardis Venizio	»	46 500	»
13. Piovesana Giacomo	»	42 —	»

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, all'albo pretorio dell'Ufficio circondariale di prefettura di Pordenone ed a quello del comune di Pasiano di Pordenone.

Pordenone, addì 1° agosto 1966

Il veterinario circondariale: SANDORFI

IL VETERINARIO CIRCONDARIALE

Visto il proprio decreto del 1° agosto 1966, n. 785, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto vacante nel comune di Pasiano di Pordenone;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e le loro successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Otello Pascotto, classificato al primo posto della graduatoria di merito di cui in premessa, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Pasiano di Pordenone.

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Udine, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, all'albo pretorio dell'Ufficio circondariale di prefettura di Pordenone ed a quello del comune di Pasiano di Pordenone.

Pordenone, addì 1° agosto 1966

Il veterinario circondariale: SANDORFI

(6408)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.